

PREMIO DELLA CRITICA 2018

ENZO COSIMI

MOTIVAZIONE

Il coreografo e regista Enzo Cosimi è un anello di congiunzione tra le innovazioni formali e linguistiche dei fervidi anni '80, di cui è stato uno dei massimi esponenti, e la controversa scena contemporanea, della quale ha saputo cogliere tutti i chiaroscuri e le mutate esigenze espressive e narrative. Dal debutto, nel 1982, di "Calore", la cui recente ripresa ha dimostrato quanto la pratica di un nuovo dirompente linguaggio non sia stata un'effimera esperienza legata a una precisa temperie, fino a spettacoli come "Sopra di me il diluvio", Cosimi non ha mai rinunciato a mettere in discussione i risultati raggiunti, esplorando nuovi territori e nuove scritture, in sintonia con le urgenze dei nostri giorni. In particolare, con le trilogie "Sulle passioni dell'anima" e "Ode alla bellezza", Cosimi ha raccontato la drammaticità, le aporie e le angosce di un'epoca in crisi, senza rinunciare all'ironia e alla dimensione ludica. Mantenendo al centro del proprio lavoro il gesto umano nelle sue complesse valenze identitarie, di genere e culturali, l'artista ha valorizzato le diversità della società contemporanea, ha dato forma, dignità e forza alla fragilità. In tal senso, il suo teatro può considerarsi profondamente politico, laddove denuncia le aberrazioni della società odierna riscattandole col gesto poetico, che elogia la bellezza, l'eros, la libertà perseguita anche attraverso la dissonanza, il dolore, la sofferenza, l'accoglienza, il dono. Per questo è più che meritato il Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro a Enzo Cosimi per il 2018.

Roma, 17 dicembre 2018

Il presidente ANCT
Giulio Baffi